

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-584 del 07/02/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CALZONI S.R.L. per l'impianto destinato ad attività di assemblaggio e collaudo di apparati elettromeccanici, elettronici ed optoelettronici, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via Torretta n. 5 c.a.p.40012.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-580 del 07/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **CALZONI S.R.L.** per l'impianto destinato ad attività di assemblaggio e collaudo di apparati elettromeccanici, elettronici ed optoelettronici, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via Torretta n. 5 c.a.p.40012.

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società CALZONI S.R.L. (C.F. 12846910151 e P.IVA 02088221201) per l'impianto destinato ad attività di assemblaggio e collaudo di apparati elettromeccanici, elettronici ed optoelettronici, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via Torretta n. 5 c.a.p. 40012, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, acque reflue domestiche e meteoriche** (Soggetto competente Comune di Calderara di Reno).
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁴** (Soggetto competente Comune di Calderara di Reno)
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **CALZONI S.R.L.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società CALZONI S.R.L. (C.F. 12846910151 e P.IVA 02088221201) con sede legale in Comune di Calderara di Reno (BO), via De Gasperi n.7 c.a.p. 40012, per l'impianto sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via Torretta n. 5 c.a.p. 40012, ha presentato, nella persona di Sandro Beccu, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno in data 06/06/2018 (Prot. n. 13835) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per la matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
- Il S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno, con propria nota Prot. n. 15465/2018 del 18/06/2018 (pratica SUAP n. 2018/13835), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 18/06/2018 al PGBO/2018/14249 e confluito nella **Pratica SINADOC 19354/2018**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/2013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- L'ARPAE – SAC di Bologna, con nota del 21/06/2018 PGB0/2018/14465, ha comunicato al SUAP la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni documentali a carico del richiedente in merito ad eventuali altre matrici ambientali originate dalle attività svolte presso l'impianto.
- Hera spa, con propria nota Prot.n.59785 del 22/06/2018, pervenuta agli atti di Arpae Sac di Bologna in data 22/06/2018 al PGB0/2018/14650, ha espresso parere favorevole all'assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche ed parere favorevole condizionato allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura.
- Il S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno, con propria nota Prot. n. 16124 del 25/06/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 26/06/2018 al PGB0/2018/14831, ha comunicato la sospensione del procedimento per richiesta di chiarimenti a carico del richiedente.
- Il S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno, con propria nota Prot. n. 2709 del 05/02/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/02/2019 al PG/2019/19571, ha comunicato, in forma di autorizzazione settoriale allo scarico in pubblica fognatura, il proprio parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'AUA per la matrice scarico in pubblica fognatura comprensivo di parere favorevole espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato Prot.Hera n.59785 del 22/06/2018.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, acquisiti i pareri dei soggetti competenti per la matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura, e preso atto che il Comune di Calderara di Reno, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 9 pari a € 26,00,
 - Allegato B - matrice impatto acustico: non dovuti oneri.

Bologna, data di redazione 07/02/2019

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
 Stefano Stagni¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

¹⁰ Firma apportata ai sensi: della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice n°25, 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po n°5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CALZONI S.R.L.
attività di assemblaggio e collaudo di apparati
elettromeccanici, elettronici ed optoelettronici
Comune di Calderara di Reno (BO), via Torretta n. 5 c.a.p. 40012

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarichi S1 e S2 nella pubblica fognatura di via Torretta classificati dal Comune di Calderara di Reno (visto il parere di Hera S.p.A.), “**scarico di acque reflue domestiche, industriali assimilate alle domestiche e meteoriche di dilavamento aree esterne di manovra**”. Le acque reflue industriali assimilate alle domestiche sono quelle generate dall’addolcitore a servizio della centrale termica e dalle acque di troppo pieno della vasca test dei veicoli filoguidati

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine le seguenti immissioni in fosso di campagna:

- **S3-S4-S5 e S6** immissioni in fosso di campagna presente sul retro dello stabilimento costituite da acque meteoriche di dilavamento non contaminate non soggette a vincoli o prescrizioni ai sensi della vigente normativa regionale (D.G.R. 286/2005 e D.G.R.1860/2006) compresa l’esclusione dall’obbligo di autorizzazione allo scarico (art.113 comma 2 del D.Lgs.152/2006 parte terza). Tali immissioni restano comunque soggette alle prescrizioni costruttive, idrauliche o di manutenzione dell’eventuale Soggetto gestore o, se fosso privato, del proprietario del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Calderara di Reno, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 59785 del 22/06/2018, con il provvedimento con prescrizioni tecniche Prot.n.2709 del 05/02/2019, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 06/02/2019 al PG/2019/19571. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione

Unica Ambientale. **La scadenza di validità indicata nel provvedimento del Comune di Calderara di Reno è sostituita dalla scadenza di validità del presente provvedimento AUA .**

Il Titolare del presente provvedimento deve, ai sensi e con le tempistiche di cui all'art.6 del DPR 59/2013, comunicare preventivamente ogni eventuale variazione o modifica che intenda effettuare relativamente all'impianto ed all'attività svolta.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE e del Suap del Comune di Calderara di Reno:

- Relazione tecnica ed elaborato grafico presentati in allegato alla richiesta pervenuta agli atti del SUAP del Comune di Calderara di Reno al Prot.13835 del 06/06/2018 e di Arpae al PGB0/2018/14249 del 18/06/2018.

Pratica Sinadoc 19354/2018

Documento redatto in data 07/02/2019



Comune di
Calderara di Reno

Settore Governo e Sviluppo del Territorio
Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti

Estremi della marca da bollo														
Cod. identificativo	0	1	1	7	1	2	5	1	0	8	2	3	9	8
Data (GG/MM/AAAA)							2	3	1	0	2	0	1	8
Ora (HH:MM:SS)									0	9	1	7	2	4

Prot. n. **2709** del **05/02/2019**
Tit. **06.09.02** Fasc. **2018/22/0**
Rif. Prot. **2018/13835**
S.U.A.P. **2018/13835**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE RECAPITANTI IN PUBBLICA FOGNATURA, ORIGINATE DALLA DITTA "CALZONI SRL" NELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO SITO IN VIA TORRETTA N. 5 A CALDERARA DI RENO (BO).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Vista la domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue assimilabili alle domestiche originate da addolcitore a servizio della centrale termica e dallo scarico di emergenza della vasca utilizzata per i test del sottomarino a comando remoto, oltre agli scarichi delle acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici e similari ed a quelle meteoriche ricadenti sulle aree esterne di manovra, provenienti dall'attività di assemblaggio tramite strumenti manuali e collaudo di apparati elettronici ed optoelettronici, svolta nello stabilimento sito in via Torretta n. 5, inoltrata in data 06/06/2018 al prot. gen. n. 13835 dalla Ditta Calzoni S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Gianmatteo Barbieri, con sede legale in via A. De Gasperi n. 7 a Calderara di Reno, P.IVA: 02088221201, in qualità di titolare dell'attività che produce lo scarico;

Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Richiamato il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 comma 4-quater del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010 n. 122";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (*come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006*) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la Del. G.R. n. 286 del 14/02/2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne, le linee guida approvate con Del. G.R. n. 1860 del 18/12/2006 e la nota esplicativa ad esse riferita formulata dalla Regione Emilia-Romagna – Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua (P.G. 23915 del 24/01/2008);

Richiamato il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;



Visto il parere **FAVOREVOLE CONDIZIONATO** espresso da HERA S.p.A. - Direzione Acqua – Fognatura e Depurazione Emilia – Servizio Tecnico in qualità di gestore della pubblica fognatura comunale (prot. gen. 59785 del 22/06/2018 pervenuto al Comune in data 22/06/2018 con nota acquisita al prot. n. 15791) al rilascio in pubblica fognatura delle **acque reflue assimilabili alle domestiche** originate da addolcitore a servizio della centrale termica e dallo scarico di emergenza della vasca utilizzata per i test del sottomarino a comando remoto, oltre agli scarichi delle **acque reflue domestiche** derivanti dai servizi igienici e similari ed a quelle **meteoriche** ricadenti sulle aree esterne di manovra, provenienti dall'attività di assemblaggio tramite strumenti manuali e collaudo di apparati elettronici ed optoelettronici, svolta nello stabilimento sito in via Torretta n. 5;

Preso atto, dalla documentazione allegata alla domanda in oggetto, che:

- l'insediamento origina acque reflue domestiche (servizi igienici e similari); acque reflue industriali (addolcitore a servizio della centrale termica, Scarico S1; acque di troppo pieno vasca test, Scarico S2); acque meteoriche (Scarichi S3, S4, S5, S6);
- gli scarichi S1 ed S2, insieme con le acque meteoriche ricadenti sulle aree esterne di manovra, sono convogliati in pubblica fognatura;
- gli scarichi denominati S3, S4, S5, S6, convogliano acque meteoriche dichiarate non contaminate direttamente in acque superficiali (fosso presente sul retro dello stabilimento);
- la Ditta fa richiesta di assimilazione delle acque reflue industriali di cui sopra ad acque reflue domestiche;

Considerato che gli scarichi oggetto della presente autorizzazione afferiscono al depuratore di Calderara di Reno previa raccolta nella rete fognaria a servizio dell'attività il cui tracciato e le cui caratteristiche sono rappresentate e descritte negli elaborati grafici e nella documentazione in allegato alla domanda conservata agli atti presso il Comune di Calderara di Reno;

AUTORIZZA

la Ditta **Calzoni S.r.l.**, come identificata in premessa, ad effettuare lo scarico in pubblica fognatura delle **"ACQUE REFLUE DOMESTICHE E LE ACQUE DI NATURA INDUSTRIALE ASSIMILABILI ALLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE"** così come definite dall'art. 74 della Sezione II Titolo I del D.Lgs. 152/2006, comma 1, lettera g), in quanto sempre ammesse e nel rispetto del Regolamento del servizio Idrico Integrato e delle **"ACQUE METEORICHE"**, sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel parere espresso da HERA S.p.A. - Direzione Acqua – Fognatura e Depurazione Emilia – Servizio Tecnico in qualità di gestore della pubblica fognatura comunale (prot. gen. 59785 del 22/06/2018 pervenuto al Comune in data 22/06/2018 con nota acquisita al prot. n. 15791), che si allega in copia.

La presente autorizzazione è da riferirsi esclusivamente alle acque ed alla fognatura sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra o al sistema di convogliamento delle acque reflue dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Eventuali variazioni quali-quantitative degli scarichi come autorizzati con il presente provvedimento dovranno essere oggetto di nuova valutazione preventiva e subordinati al rilascio di nuova autorizzazione.

Si avverte che:

- il Gestore del Servizio Idrico Integrato è autorizzato a consentire tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi nell'edificio interessato dalla domanda di autorizzazione;
- la presente autorizzazione sarà revocata in caso di superamento dei limiti di accettabilità dei parametri di scarico, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- la presente autorizzazione è riferita esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione allo scarico debitamente corredata degli allegati previsti;
- è fatta salva la disciplina di cui al D.Lgs n. 22/1997 e successive modifiche, così come previsto dall'art. 127 del Dlgs 152/2006, ovvero fanghi e liquami ottenuti dal processo produttivo o da impianti di depurazione non



potranno essere fatti confluire nello scarico, nemmeno a piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati come rifiuti, conservati ed opportunamente conferiti e smaltiti;

- in adempimento alle norme stabilite con Del. G.R. n. 286 del 14/02/2005, si ritiene opportuno che le aree esterne destinate all'accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, prodotti o scarti siano provviste di copertura/tettoia o, in alternativa, pavimentate e provviste di sistema di raccolta, allontanamento e trattamento delle acque di dilavamento prima della loro immissione in pubblica fognatura; la realizzazione di manufatti ad uso tettoia e le modifiche dell'area cortiliva dovranno comunque essere preventivamente autorizzate nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia urbanistico-edilizia.

L'inosservanza delle prescrizioni indicate nella presente autorizzazione determinerà l'applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria prevista dal TITOLO V Capo I e II del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato.

Inoltre, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 124, comma 8, Capo II D.Lgs. 152/2006, conserva validità di 4 anni dalla data di rilascio. Qualora siano rimaste immutate le caratteristiche dello scarico in oggetto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 227/11, **il rinnovo della presente autorizzazione deve essere richiesto almeno 6 mesi prima della scadenza.** Lo scarico potrà essere mantenuto provvisoriamente in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione fino all'adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo risulta tempestivamente presentata. E' fatto salvo il caso degli scarichi contenenti sostanze pericolose di cui all'art. 108 D.Lgs. 152/2006.

Con la presente si intendono revocate eventuali altre autorizzazioni allo scarico precedentemente rilasciate.

Dalla Residenza comunale, addì 05/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Governare e Sviluppo del Territorio

Dott. Andrea Diolaiti

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D. lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Allegati: parere HERA prot. Gen. n. 15971 del 22/06/2018



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 22 giugno 2018
Prot. n. 59785

*Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico*

ns. rif. Hera spa Data prot.: 19-06-2018 Num. prot.: 0058262
PA&S numero 73/2018

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Calzoni Srl"- Attività di assemblaggio e collaudo apparati elettromeccanici nello stabilimento di Via Torretta n.5 - Comune di Calderara di Reno (BO).

*Comune di Calderara di Reno - Settore Governo e Sviluppo del territorio - Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti Prot. n. 2018/0015465 del 18/06/2018
Procedimento S.U.A.P. 2018/13835*

Istanza di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue.

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Barbieri GianMatteo in qualità di rappresentante legale della Ditta "**CALZONI SRL**" p. IVA 02088221201 con sede legale in Calderara di Reno (BO) Via Alcide De Gasperi n°7 relativa all'insediamento esercente l'attività di assemblaggio e collaudo apparati elettromeccanici sito in VIA TORRETTA n.5 - Comune di Calderara di Reno (BO);

verificato dalla documentazione pervenuta che:

- all'interno dello stabilimento "Calzoni Srl" di Calderara di Reno (BO) Via Torretta, 5 è presente una palazzina uffici dove viene svolta attività amministrativa, di progettazione e di programmazione della produzione;
- il processo produttivo prevede l'assemblaggio, tramite strumenti manuali, ed il collaudo di apparati elettromeccanici, elettronici ed optoelettronici, con l'utilizzo di materiali provenienti dall'esterno (fornitori);
- i test di verifica funzionale vengono eseguiti simulando l'utilizzo in ambiente acquatico, all'interno di una vasca;
- l'insediamento origina acque reflue domestiche (servizi igienici e similari); acque reflue industriali (addolcitore a servizio della centrale termica, Scarico S1; acque di troppo pieno vasca test, Scarico S2); acque meteoriche (Scarichi S3, S4, S5, S6);

- gli scarichi S1 ed S2, insieme con le acque meteoriche ricadenti sulle aree esterne di manovra, sono convogliati in pubblica fognatura;
- gli scarichi denominati S3, S4, S5, S6, convogliano acque meteoriche dichiarate non contaminate direttamente in acque superficiali (fosso presente sul retro dello stabilimento);
- la Ditta fa richiesta di assimilazione delle acque reflue industriali di cui sopra ad acque reflue domestiche;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue domestiche e le acque reflue di natura industriale assimilabili alle acque reflue domestiche provenienti dall'attività svolta nell'insediamento di Via Torretta, 5;**
- **lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue diverse, industriali e/o meteoriche potenzialmente contaminate, dovrà, prima dell'attivazione, essere preventivamente autorizzato;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato; consentire il prelievo delle acque; essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta dagli eventi meteorici e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);**
- **adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne, in adempimento alle linee guida di indirizzo contenute nella DGR n°286/05;**
- **l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;**

- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione pervenuta. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Giannicola Scarcella

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CALZONI S.R.L.
attività di assemblaggio e collaudo di apparati
elettromeccanici, elettronici ed optoelettronici
Comune di Calderara di Reno (BO), via Torretta n. 5 c.a.p. 40012

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Visto che l'attività svolta presso detto impianto non risulta presente nell'elenco delle attività a bassa rumorosità di cui all'Allegato B del D.P.R.227/2011;

Considerato che, comunque, il Comune di Calderara di Reno nulla di ostativo ha segnalato per la matrice impatto acustico.

Per la matrice impatto acustico il titolare dell'impianto è tenuto al **rispetto delle seguenti prescrizioni:**

Prescrizioni

1. **Entro un anno dal rilascio del presente provvedimento** dovrà essere prodotta ad integrazione/aggiornamento della documentazione di riferimento per la matrice impatto acustico la documentazione di cui all'art.8, commi 2,3 e 4 della L.26 ottobre 1995, n.447 ovvero, nel caso di attività con emissioni non superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica vigente per il territorio comunale di Calderara di Reno, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.7, comma 5, della citata L.447/1995.
2. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di modifica sostanziale della situazione autorizzata con il presente provvedimento AUA anticipata rispetto al termine di cui al punto 1, dovrà provvedere contestualmente alla comunicazione delle variazioni anche agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 19354/2018

Documento redatto in data 07/02/2019

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice n°25, 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po n°5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.